Lavoratori e studenti in corteo alla Magliana

FORTE RISPOSTA DI MASSA ALLA PROVOCAZIONE FIAT

Sciopero nelle fabbriche metalmeccaniche della zona — L'adesione di PCI, PSI, sinistra DC e delle organizzazioni sociali — I consigli regionale e provinciale condannano il licenziamento del sindacalista — Solo il MSI difende la provocazione padronale

Ore 9. Davanti ai cancelli della FIAT Magliana sostano infreddoliti pochi dirigenti sindacali. Attorno allo stabilimento sono scomparsi anche i camion di poliziotti e carabinieri schierati in forze, invece, il giorno prima. Sembra una mattinata come le altre. Invece dopo pochi minuti ecco un gran clamore di trombe e campanacci e dal cancello principale, dove campeggia la scritta «Centro FIAT dell'EUR», esce un lungo corteo di operai in tuta marrone, di collaudatori in tuta bianca, di impiegati in giacca e cravatta. Tutti si fanno immediatamente attorno a Giuseppe Cafà, segretario del consiglio di fabbrica licenziato per rappresaglia dall'azienda e gridano a squarciagola «*Cafà deve rientrare*». Con questa manifestazione di solidarietà politica ed umana verso il dirigente di fabbrica che essi hanno scelto direttamente, liberamente e che la FIAT vuole licenziare per colpire tutto il movimento sindacale, si è iniziata la grande risposta operaia alla provocazione padronale.

Dallo stabilimento, presidiato l'altro ieri con un'assemblea permanente, la lotta ieri si è spostata nel quartiere della Magliana coinvolgendo tutte le fabbriche metalmeccaniche, gli studenti, la popolazione tutta, spiegando i motivi della lotta contrattuale e della protesta contro la repressione, interessando i commercianti, le donne, i giovani, tutti gli abitanti della zona. Accanto agli operai si sono schierati i partiti politici: il PCI, il PSI, la sinistra DC e le organizzazioni sociali di massa (il SUNIA, l'UISP, il comitato unitario case comunali, il centro di cultura proletaria), a testimonianza che, pressoché immediatamente, si è creato un vasto fronte di lotta per isolare le manovre del monopolio dell'auto.

Il corteo si è mosso dallo stabilimento ed è sfilato lungo la via Magliana, tra gli enormi monotoni palazzoni di un quartiere largamente popolare, costruito senza servizi sociali, come un vero e proprio dormitorio. A mano a mano che passavano davanti alle piccole fabbriche della zona le file si infoltivano di operai in sciopero, così alle Officine Tevere, alla SAIM, mentre da Fiumicino giungeva una delegazione della Chris Craft, da Cinecittà una rappresentanza della FATME, da Pomezia una della Metalsud. Arrivato quasi nel cuore del quartiere, il corteo si è incontrato con un altro proveniente dalla parte opposta; in testa gli operai dell'OMI, poi quelli dell'Alfa Romeo, della Altobelli, del Forlanini, dell'ATAC, dell'INPS, insieme agli studenti che avevano disertato tutte le scuole superiori della zona: l'Armellini, il Nautico, il Cine TV, l'XI liceo, il Socrate. Migliaia e migliaia di lavoratori e giovani, così, hanno compiuto un ampio giro per il quartiere; si sono infilati tra le anguste viuzze ancora terrate tra i blocchi di cemento di case popolari sorte al di fuori di una dimensione urbanistica pienamente sociale; si sono fermati dinanzi al mercatino rionale gremito di massaie e qui hanno spiegato i motivi della lotta denunciando le responsabilità del governo e del padronato per il rincaro dei prezzi.

Il lungo corteo, poi, si è avviato di nuovo verso lo stabilimento FIAT davanti al quale la manifestazione si è conclusa con un comizio. Ha introdotto Palese responsabile della zona Ovest del sindacato provinciale metalmeccanici. Hanno poi preso la parola Vettraino a nome della segreteria della Camera del lavoro, Gubbiotti per il consiglio di fabbrica dell'OMI, Giuseppe Cafà che ha sottolineato la necessità di estendere la lotta coinvolgendo sempre più vaste masse di lavoratori ed isolare la provocazione della FIAT, il compagno Falomi della segreteria della Federazione comunista romana che ha portato il sostegno attivo dei comunisti alla lotta operaia, Luciani a nome del PSI e ha concluso Tonini per la Federazione nazionale lavoratori metalmeccanici.

La giornata di lotta comunque non si è conclusa qui. Contemporaneamente, un'altra manifestazione si è svolta a viale Manzoni. Gli impiegati hanno abbandonato compatti il lavoro e hanno formato un corteo che è sfilato tra gli uffici, poi sono usciti ad incontrarsi con folte delegazioni degli operai metalmeccanici della Tiburtina. Alla manifestazione hanno aderito i ferrovieri, i tranvieri dell'ATAC Prenestino e gli operai della Centrale del Latte. Ha parlato Gavioli per l'FLM nazionale. Nel centro del Flaminio si sono susseguiti forti scioperi.

Intanto il gruppo comunista ha preparato un'interpellanza parlamentare. I lavoratori della cooperativa «La proletaria» hanno inviato una lettera al ministro del lavoro con la quale si esprime solidarietà al compagno Cafà e si chiede la revoca del provvedimento; gli operai della Apollon, a loro volta, hanno preso posizione impegnandosi a sostenere la lotta dei lavoratori FIAT.

La Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL ha assunto dal canto suo l'impegno di «mobilitare e coinvolgere l'intera classe lavoratrice per respingere gli attacchi antidemocratici della direzione FIAT ed ottenere il rientro in fabbrica del delegato aziendale illegalmente estromesso».

s. ci.

* * *

Il consiglio comunale ha ieri sera espresso la propria solidarietà con i lavoratori della FIAT-Magliana, ed ha condannato l'atteggiamento assunto dalla azienda con la decisione di licenziare il segretario del consiglio di fabbrica. Si sarebbe anche giunti alla votazione di un ordine del giorno unitario con la esclusione delle destre — se il sindaco non avesse dichiarato tale voto «irrituale». La questione è stata sollevata in aula con forza dal compagno Boni il quale ha denunciato non solo l'episodio FIAT ma anche le provocazioni fasciste subite dai lavoratori dell'OMI ad opera di gruppi provenienti dal vicino istituto nautico. Boni ha chiesto la condanna delle provocazioni fasciste e la solidarietà del consiglio con la lotta degli operai.

A Boni si sono associati il socialista Pietrini ed il repubblicano Ferranti. L'ordine del giorno poi non votato per ragioni formali era stato firmato anche dal socialdemocratico Capunto. L'adesione della DC è stata portata da Becchetti il quale ha rilevato come l'attuale clima di tensione sia provocato dai datori di lavoro che ricorrono ad iniziative che vanno oltre — ha detto — i normali rapporti di civiltà e deemocratici con i sindacati. Becchetti ha invitato formalmente la FIAT a recedere dal proprio atteggiamento. Unici a difendere i padroni, manco a dirlo, sono stati — tuttavia isolatissimi — i missini i quali si sono augurati che l'azienda mantenga il licenziamento.

Il sindaco ha concluso il dibattito affermando che la «presidenza» era solidale con la parte più debole, cioè i lavoratori, ma che agli evisodi denunciati si era giunti perchè la lotta sindacale aveva varcato i limiti consentiti. Insomma una specie di avallo all'operato della FIAT, tanto è vero che per questa parte Darida si è meritato l'applauso dei fascisti. Successivamente è stata notata un'animatissima e non tranquilla discussione fra Darida e Becchetti (ambedue fanfaniani).

Anche il Consiglio regionale ha espresso la sua ferma condanna per il grave licenziamento operato dalla FIAT. In un ordine del giorno approvato col solo voto contrario del gruppo missino la giunta è stata impegnata a intervenire sulla direzione della FIAT per far rientrare il licenziamento. Il documento, presentato da tutti i gruppi democratici, era stato concordato con una delegazione di lavoratori che era stata ricevuta nella mattinata dal compagno Morelli e dall'assessore Galbisso.

Il grande corteo dei metalmeccanici in lotta contro la provocazione della FIAT

Contro lo smembramento del Pio Istituto

Gli ospedalieri preparano una giornata di lotta

Gli ospedalieri si preparano allo sciopero del 20 per la costituzione del consiglio di amministrazione all'ospedale di Frascati e contro le manovre di Andreotti di affdare del tutto il policlinico Umberto I all'Università, tentando così di attuare lo smembramento del Pio Istituto.

«*Si tratta di una operazione che ha lo scopo di assicurare al governo di centro-destra, larghi consensi tra i banchi dei baroni della medicina*», ha detto Leonardo Iembo parlando ieri a nome della federazione provinciale dei tre sindacati CGIL, CISL e UIL degli ospedalieri. «*Non è quindi volontà di potenziare la ricerca* — ha proseguito — *la molla di questa manovra, che toglierebbe a Roma, se attuata, circa 800 posti letto; la realtà è che c'è una nuova leva di "baroni" da sistemare*».

Nei giorni scorsi si sarebbe svolto un incontro al quale avrebbero partecipato Andreotti, il ministro dell'istruzione, della sanità e dell'interno oltre all'assessore alla Regione Cutrufo, durante il quale sarebbe stato progettato di affidare interamente il Policlinico all'Università e, come contropartita, finanziare un nuovo osperale a Pietralata. Paris Dell'Unto, presidente della commissione sanitaria della Regione, si è detto all'oscuro di tutta la faccenda e ha assicurato l'intransigente opposizione della Regione a tutto il progetto.

«*In realtà la riunione tra i ministri e Cutrufo c'è stata* — ha affermato il prof. Dentini — *ieri mi sono incontrato con il ministro che mi ha confermato sostanzialmente il tutto*». Anche il compagno Marletta consigliere provinciale comunista si è detto meno ottimista di Paris Dell'Unto. «*Questo è un governo pronto ai colpi di mano*», ha detto Marletta. Anche Fusco, membro del consiglio di amministrazione del Pio Istituto, si è detto preoccupato per tali manovre e a nome del PCI ha riaffermato la volontà del nostro partito di arrivare a un superamento dei rapporti con le cliniche convenzionate.

«*Bisogna creare una nuova figura del medico* — ha ribadito Iembo a nome dei tre sindacati — *Questa agitazione, questa protesta per la manovra del Policlinico non è per la difesa del posto di lavoro, ma s'innesta direttamente nella lotta per la riforma sanitaria*». A questo proposito — ha concluso il segretario della federazione provinciale ospedalieri — *noi proponiamo alla Regione esperimenti di unità sanitaria locali, dalla struttura aperta, gestita dagli utenti e dai lavoratori*».

SIP

SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.

4. ZONA

Pagamento bollette telefoniche

In questi giorni scade il termine utile per il pagamento della bolletta telefonica del 4. trimestre 1972.
La SIP — Società Italiana per l'Esercizio telefonico p.a. - 4. Zona — ricorda agli abbonati che il termine di 15 giorni decorre dalla data di emissione indicata su ciascuna bolletta e consiglia di non attendere il giorno di scadenza per evitare affollamento presso gli sportelli incaricati.

Convegno del PCI sugli ospedali

Hanno inizio stamane a Roma, presso l'istituto di studi comunisti delle Frattocchie, i lavori del convegno nazionale degli amministratori ospedalieri comunisti indetto dal Gruppo per la sicurezza sociale del PCI sul tema «Gli ospedali e le prospettive di riforma sanitaria».

I lavori saranno introdotti da una relazione sulla quale sarà aperto il dibattito articolato anche in commissioni, che sarà concluso domani dal compagno Sergio Scarpa.

Mentre erano riuniti in assemblea nella palestra della scuola

Studenti aggrediti dalla PS nel liceo Enriquez di Ostia

Due giovani fermati — Le cariche sono state dirette dal vicequestore Di Mambro, che in serata si è presentato ad un'assemblea dei genitori per spiegare le ragioni del suo intervento — Tutti gli insegnanti presenti ieri mattina nell'istituto hanno condannato l'aggressione poliziesca — Presa di posizione della sezione sindacale aderente alla CGIL - Scuola

I poliziotti hanno fatto irruzione ieri mattina nel liceo scientifico Enriquez di Ostia aggredendo con calci e spintoni gli studenti riuniti in assemblea. L'operazione è stata diretta dal vicequestore, dottor Di Mambro, che poi in serata si è presentato ad una riunione dei genitori per spiegare le ragioni del suo intervento.

L'assemblea studentesca era stata convocata in palestra ieri mattina per discutere sulla strage di Milano e sugli incidenti accaduti martedì scorso a Roma. Erano circa le 11, quando improvvisamente la polizia ha invaso la scuola che ha sede in via Federico Paolini, picchiando i giovani. Alcuni alunni sono anche stati inseguiti sulle scale, nei piani superiori dell'istituto, dove i questurini hanno continuato l'aggressione. Ci sono state scene di terrore: ragazze e ragazzi hanno cercato di ripararsi alla meno peggio dalla violenza poliziesca. Due giovani — Ludovico Greco (III G) e Lorenzo Zappelloni (V E) — sono stati fermati e portati al commissariato.

Non contento di questa gravissima iniziativa il dottor Di Mambro (non sembra che il suo intervento sia stato richiesto dalle autorità scolastiche) si è presentato in serata ad una assemblea dei genitori, convocata dal preside, professor Clemente. «*Parlo come genitore* (ha, infatti, un figlio che studia all'«Enriquez», n.d.r.) *e come vice questore*», ha esordito il funzionario, lamentando quindi che «*in questo istituto i programmi non si svolgono regolarmente perchè la scuola è paralizzata dalle continue assemblee*». Poi in veste di poliziotto, il Di Mambro ha sostenuto di aver agito «*nel bene di coloro che vogliono la libertà*» (sic!) e ha sollecitato il consenso degli altri genitori per i drappelli di PS, che ormai quotidianamente stazionano nei pressi del liceo scientifico.

Ma se così la pensa il questurino, va detto però che professori e studenti non hanno affatto gradito la «collaborazione» del vice-questore. In mattinata tutti gli insegnanti in servizio al momento della aggressione hanno sottoscritto un documento in cui si «*denuncia il grave atto repressivo compiuto dalla polizia che si è introdotta nella scuola senza la richiesta del preside, stando alle dichiarazioni fatte dal preside stesso all'assemblea dei professori. La polizia* — è detto ancora nel documento — *ha caricato un gruppo di allievi pacificamente riuniti in assemblea, anche se non autorizzata inseguendo alcuni studenti nei corridoi, insultando ed urlando anche i professori che si erano recati nell'assemblea degli alunni per esortarli a ritornare nelle rispettive classi*». Sul gravissimo episodio ha preso posizione la sezione sindacale della CGIL-Scuola di Ostia che ha espresso «*la più ferma condanna contro il comportamento della polizia che si inquadra chiaramente negli attuali disegni politici governativi*». Gli insegnanti della CGIL-Scuola hanno quindi solidarizzato con «*la lotta degli studenti e delle forze di sinistra che intendono far sentire la propria voce contro tale abuso di potere*».

Una denuncia della Camera del Lavoro

Fermi 7000 processi per il lavoro

Una grave denuncia della crisi della giustizia italiana nel campo delle cause che riguardano il mondo del lavoro è venuta ieri da una conferenza stampa tenuta da giuristi e sindacalisti alla Camera del Lavoro.

Il lavoratore è praticamente disarmato, sul piano giuridico, di fronte alle continue violazioni della legge che il padrone fa a danno degli operai. La lentezza della giustizia in Italia è sempre stata proverbiale, ma quando si opera nel mondo del lavoro diventa addirittura paradossale: tre dattilografe per copiare e far pubblicare oltre 1500 sentenze che giacciono presso il Tribunale di Roma; quasi 7000 processi che attendono di essere celebrati alla Corte d'Appello, da appena 11 consiglieri che lavorano con scarsissimo personale di cancelleria e tra un mare di fascicoli che non trovano spazio per essere sistemati.

Ma la lentezza della struttura giudiziaria è solo un aspetto della crisi. Ciò che più preoccupa è la parzialità, a volte sfacciata, dei giudizi che vengono espressi. Parzialità che viene favorita dalla stessa struttura della giustizia, che viene modificata in peggio anziché in meglio. Basta citare che qualche tempo fa, in Pretura, i magistrati che si occupano esclusivamente di processi di lavoro sono stati ridotti da 22 a 16, e la attività è stata riunita in una unica sezione, contro le due che c'erano prima. Oltre a rendere più pesante la struttura organizzativa della giustizia, con questo provvedimento si è voluto limitare una libera dialettica tra i giudici di diversi orientamenti, e si è voluto conseguire un maggior «coordinamento» delle decisioni.

Inoltre ciò che più «disarma» il lavoratore di fronte al padrone che infrange la legge è il rischio che egli corre di pagare pesantissime spese in caso di soccombenza nella causa: queste spese spesso hanno un carattere punitivo, visto che risultano sempre superiori alla somma che riceverebbe in caso di successo della causa.

A tutto questo tipo di trattamento che viene fatto ai lavoratori fa poi riscontro la omissione dell'azione penale nella maggior parte dei casi di omicidi bianchi,

DIURNA DELLA LUCIA DI LAMMERMOOR A PREZZI RIDOTTI

Stasera, alle 18, fuori abbonamento e a prezzi ridotti replica della «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti (rappr. n. 14) concertata e diretta dal maestro Danilo Belardinelli, maestro del coro Roberto Benaglio. Interpreti: Elvina Ramella (protagonista), Attilio D'Orazi, Salvatore Fisichella, Pietro Tarantino, Paolo Washington, Luciana Palombi, Antonio D'Onofrio.

BOUR-CAPORALI ALL'AUDITORIO

Domani alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,15 (turno B) all'Auditorio di via della Conciliazione, concerto diretto da Ernest Bour, pianista Rodolfo Caporali (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 10). In programma: Dallapiccola: Job per soli, coro e orchestra (solisti Anton Gronen Kubitzki, Claudio Desideri, Marjorie Wright, Sophia Van Sante, Giampaolo Corradi, Otello Borgonovo); Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Franck: Le Casseur maudit. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in via della Conciliazione 4, oggi dalle 10 alle 17; domani dalle 10 in poi; lunedì dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi; biglietti in vendita anche presso l'American Express in piazza di Spagna, 38.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 Tel. 3601702) Mercoledì alle 21,15 T. Olimpico 1. rappr. dell'opera del 700 «Piramo e Tisbe» di Haffe (tagl. n. 9) dir. da Herbert Handt. Regia C.E. Crespi. Scene e costumi di Mino Maccari.

ISTITUTO PONTIFICIO MUSICA SACRA (P.za S. Agostino 20a - Tel. 650422) Oggi alle ore 17,30 omaggio a Perosi: concerto del coro di Ratisbona, dir. da K.N. Schmid. Ingresso libero.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, 82 - Tel. 6568711) Alle 21,45 «L'amante di Lady Chatterly» di Lawrence rid. e dir. Franco Molè con R. Forzano, F. Molè, L. Galassi, D. Di Bitonto, A. Guidi, L. Meri. Scene e costumi Iris Cantelli.

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 6544601/3) Alle 17 ingresso libero agli abbonati. Recital di canzoni di Maria Carta e alle ore 21,15 il Teatro di Roma pres. «L'Anconitana» del Ruzante. Ediz. Teatro Stabile di Genova con la regia di Gianfranco De Bosio.

BELLI (P.zza S. Apollonia, 11-A - Trastevere Tel. 5894875) Alle 17,30 famil. e 21,30 la Coop. Belli pres. «L'educazione parlamentare» farsa in 2 tempi di Roberto Lerici. Ultimi giorni.

BERNINI (P. G. L. Bernini, 22 Tel. 6793609) Domani alle 17 la C.ia de «L'Artistica» pres. «Da giovedì a giovedì» di Aldo De Benedetti con Quintili, Marignoni, Modestini, Roberti, Solenghi. Regia Altena.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri 11 - Tel. 8452674) Domani alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «La favola del cielo» (notte di Natale) commedia in 3 atti di Antonio Greppi. Prezzi familiari.

CABARET DEI BAMBINI (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605-6229231) Domani alle 16,30 «Le avventure di Gianbabbeo» giochi e quiz con Gastone Pescucci e Franco Rodolfi.

CENTOCELLE (Via dei Castani n. 201 A) Alle 17,30 e 21 la Coop. Teatro d'Oggi pres. «Il mutilato» di Toller. Scene e costumi di Uberto Bertacca. Regia Bruno Cirino. Domani alle 10,30 matinée Teatro per i ragazzi Il Gruppo del Sole pres. «Facciamo la strada insieme» di R. Galve.

CENTRALE (Via Celsa, 6 Telefono 687270) Alle 21,45 la S.T.I. presenta Mario Scaccia in «Il malloppo» di S. Orton. Regia Sequi (novità assoluta).

CIRCOLO LA COMUNE (al Quarticciolo - P.za Oria 5 - Telefono 254524) Alle 21 nuovo spettacolo del C.T. La Comune di Milano con Dario Fo «Pum, pum, chi è? La polizia» di Dario Fo.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 Tel. 565325) Alle 17,30 famil. e 21,30 Serena Spaziani e Mario Chiocchio in «Due in altalena» successo mondiale di W. Gibson. Regia Latimore. Rid. spec. studenti ed operai.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480564) Alle 17,30 famil. e 21,30 «Il 29 luglio del 1900» vita e morte di Gaetano Bresci, di E. Jona e S. Liberovici pres. dal Gruppo Teatro Uomo.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862948) Martedì anteprima Fiorenzo Fiorentini pres. «Morto un papa...» di G. De Chiara e F. Fiorentini. Musiche Saitto-Fiorentini con Belanich, Bianchi, Castrini, Fiorentini, Gatti, Gatta, La Verde, O'Brien, Rocchetti, Serena. Regia autori. Domani alle 18 Ciclo «Musica cultura» Il Folkstudio e A. Rosciglione pres. Il Gruppo di ottoni «Gabrieli» dell'Accademia di S. Cecilia con Accardi, Licciardone, Leonardi, Bonizzi, Bartiloro, Roccabella. Musiche: Bach, Gabrieli, Mussorgsky.

DEI DIOSCURI (Via Piacenza, 1 - Tel. 4755428) Alle 21,15 l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica S. D'Amico pres. «Miracoli ed altro» da testi di M. Bontempelli. Regia Paolo Giuranna.

ELISEO (Via Nazionale, 136 Tel. 462114) Alle 21 la C.ia del Teatro Stabile di Genova pres. «Questa sera si recita a soggetto» di Luigi Pirandello. Regia L. Squarzina.

LA FEDE (Via Portuense, 78) Alle 21,15 il Teatro di Roma dir. da Franco Enriquez pres. «A come Alice» di Giancarlo Nanni da Carrol con Manuela Kustermann.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - Tel. 5895205) Stasera alle 21,30 la C.ia «I Folli» dir. da N. De Tollis in «Sturmtruppen» di Bonoli con Cimetta, De Tollis, Faggi, Leonelli, Lombardi, Maraini, Montesi, Semprini.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - Telefono 832254) Oggi e domani alle 16,30 ultime due repliche le Marionette di Maria Accettella con «La bella addormentata nel bosco» di Maria Accettella (fiaba musicale).

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 Telefono 803.523) Alle 21,15 Peppino De Filippo pres. «Quelle giornate!» due parti e quattro quadri di Peppino De Filippo e Mascaria.

QUIRINO ETI (Via M. Minghetti, 1 Tel. 6794585) Alle 21 precise il Teatro Stabile di Torino presenta Tino Buazzelli in «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht. Regia Fritz Bennewitz.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel. 465095) Alle 17,20 e 21,20 la C.ia Comica Silvio Spaccesi pres. due novità «Il premio di nuzialità» di A. Cangarossa con Belletti, Donnini, Ferretto, Ricca, Scardina. Regia Petri.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 15 Tel. 652.770) Alle 17,15 e 21,15 stagione di prosa romana con Checco e Anita Durante e Leila Ducci in «Benportante sposerebbe affettuosa» di E. Ceglieri.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 Tel. 315373) Alle 17 familiare e 21,30 la C.ia dell'Atto presenta «La prossima volta canterò per te» di J. Saunders con R. Antonelli, R. Campese, A. Corsini, E. Fallini, R. Uzzi. Regia Luigi Tani. Alle 17,30 spett. per ragazzi «Le fiabe del Basile» 2 tempi di L. Poli. Regia V. Ciurlo.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487090) Alle 21,15 Walter Chiari e Ornella Vanoni in «Io con te, tu con me» con Carlo Campanini. Penultimo giorno.

TEATRO HARLEM (Via dei Labaro, 64 - Fiaminia Nuova km. 10 - Tel. 6910844) Equipe Teatro 80. Domani alle 21 «prima» i guitti» novità ital. in 2 tempi scritta e dir. da Liborio Speciale con Caldana, Pasti, Ponziani, Risuleo, Selleri, Speciale. Scenografie Anna Botto.

TEATRO LA COMUNITA' (Via G. Zanazzo, 1 P.zza Sonnino Tel. 5817413) Alle 18 e 21,30 La Comunità Teatrale Italiana pres. «Ubu rol» di A. Jarry. Musiche orig. Marcucci. Regia Giancarlo Sepe.

TEATRO LIBERO NEL CIRCO (V.le di Monte Oppio Colosseo) Alle 17,30 e 21,15 il Teatro Libero pres. «Il barone rampante» di I. Calvino. Regia A. Pugliese. Pren. fino alle 20.

TEATRO PER RAGAZZI AL TORCHIO (Via E. Morosini, 16 - Tel. 582049) Alle 16,30 «Mario e il drago» di Aldo Giovannetti. C.ia Teatro Mobile con B. Brugnola, A. Magi, G. Bentivoglio, B. Buscemi.

VALLE - ETI (Via del Teatro Valle 23-A - Tel. 653794) Alle 21,10 la C.ia Associazione di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. «La busiarda» di Diego Fabbri Regia Giorgio De Lullo.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - P.zza Cavour - Tel. 899595) Alle 21,30 stagione del Teatro di Ricerca, la C.ia Beat 72 pres. «Le centoventi giornate di Sodoma» da De Sade. Regia Giuliano Vasilicò.

CENTRO CULTURA PROLETARIA Alle 20 il Centro di cultura proletaria «Magliana Nuova» (Via Vaiano 1) presenta la compagnia «Senza Sipario» che terrà lo spettacolo satirico «La classe operaia sta in paradiso».

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert 1-C Tel. 650.464) Alle 17-19-21-23 «Pazzi, pupe e pillole» di Frank Tashlim con Jerry Lewis (1964).

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri 3 Trastevere) Stasera alle 21 spettacolo del mimo Alberto Vidal con la collaborazione musicale di Giancarlo Schiaffini.

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Alle 22,30 Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello pres. «L'Europa da ridere» con A. Tamas, Cortesi, Novak, Romani. Al piano Jacovucci. Regia autori.

ARCHIMEDE (Via Archimede 71 - Tel. 875567) Alle 22 penultimo giorno la C.ia dello Stanzione pres. Michael Aspinal in «La fanciulla del Sud».

CANTASTORIE (V.lo dei Panieri, 57 Tel. 585605-6229231) Alle 22,30 «Ghetanaccio core lingua e cortellaccio» di Barbone e Floris con Gastone Pescucci, Olimpia Di Nardo, Angelo Nicotra, Franca Rodolfi. Regia Dodato. Al piano Toni Lenzi. Ultimi giorni.

FESTIVALIERO DELLA BEFANA (Via Pier Andrea Saccardo, 4) Alle 16,30 e fino alle 19,30 spett. studio per mini-cantanti. Due tempi a cura di Carminio e Giorgi.

FOLKROSSO (Via Garibaldi 56 - Tel. 5372957) Questa sera alle 22,30 Henry Rivas e Mario Fernandez in un programma di musiche popolari indio sud-americane con strumenti tipici delle Ande.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 Tel. 5895172) Alle 22 «La ballata dei mattatori» storia dell'anarchismo italiano attraverso le canzoni con Dodi Moscati, Stefano Lepre, Alfredo Messina. Testi a cura di Leoncarlo Settimelli.

IL CARLINO (Via XX Settembre 90-92 - Tel. 4755977) Stasera alle 22 Elio Pandolfi e Anna Mazzamauro in «Ke Ku Kagna 73» di Castaldo e Faele con N. Riviè, L. Gulliotta, C. Dane. Musiche di C. Lauzi. Al piano F. Di Gennaro. Coreografie M. Dani.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 - Tel. 5810721 - 5809899) Alle 22,30 «Il malloppo» di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licari, Ombretta De Carlo, Toni Ucci. Musiche di E. Giuliani. Fabio alla chitarra. Regia Leone Mancini.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 21,30 Rocky Roberts e il suo «Coleman Group».

TEATRO INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Telef. 5895172) Alle 22 il Teatro De Poche con Aichè Nanà, Sandro De Paoli, Lollo Franco pres. «Quante volte figliola?» di Rovello. (Vietato ai minori di anni 18).

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T 7302216) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ⊛⊛ e grande spett. di strip-tease

VOLTURNO I familiari delle vittime non saranno avvertiti, con A. Sabato G ⊛ e riv. di Nudo C

Schermi e ribalte

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Getaway (prima)

ALFIERI (Tel. 290.251) Getaway (prima)

AMBASSADE Il padrino, con M. Brando DR ⊛

AMERICA (Tel 586.168) Getaway (prima)

ANTARES (Tel 890.947) Il genio della rapina, con W. Beatty DR ⊛⊛

APPIO (Tel. 779.638) Sbatti il mostro in prima pagina, con G.M. Volonté DR ⊛⊛

ARCHIMEDE (Tel 875.567) Bedknobs and Broomsticks

ARISTON (Tel 353.230) Ultimo tango a Parigi (prima)

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Sezione narcotici, con S. Berti Taube G ⊛

AVANA (Tel. 786.086) Camorra, con F. Testi DR ⊛⊛

AVENTINO (Tel 572.137) La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592) L'ultimo buscadero, con S. Mc Queen A ⊛⊛

BARBERINI (Tel 471.707) Joe Valachi, con C. Bronson DR ⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700) Meo Patacca, con L. Proietti C ⊛

CAPITOL (Tel 383.280) Un tranquillo week-end di paura

CAPRANICA (Tel 679.24 65) Cabaret, con L. Minnelli S ⊛

CAPRANICHETTA (T 679.24.65) Sbatti il mostro in prima pagina, con G.M. Volonté DR ⊛⊛

CINESTAR (Tel. 789.242) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Meo Patacca, con L. Proietti C ⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Meo Patacca, con L. Proietti C ⊛

EDEN (Tel. 380.188) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245) Finalmente le mille e una notte, con B. Bouchet (VM 18) S ⊛

EMPIRE (Tel. 857.245) Ultimo tango a Parigi (prima)

ETOILE (Tel. 68.75.561) Il padrino, con M. Brando DR ⊛

EURCINE (Piazza Italia 6 EUR - Tel. 591.09.86) Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛

EUROPA (Tel. 865.736) Sezione narcotici, con S. Berti Taube G ⊛

FIAMMA (Tel. 471.100) Barbablù, con R. Burton (VM 14) SA ⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Fritz il gatto (VM 18) DA ⊛⊛

GALLERIA (Tel. 673.267) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi C ⊛

GARDEN (Tel. 582.848) Meo Patacca, con L. Proietti C ⊛

GIARDINO (Tel. 894.946) La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR ⊛

GIOIELLO Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G ⊛

GOLDEN (Tel. 755.002) Il commissario Leguen e il caso Gassot, con J. Gabin G ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII 186 Tel. 63.80.600) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR ⊛⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛

INDUNO Imminente inaugurazione

KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831.95.41) Finalmente le mille e una notte, con B. Bouchet (VM 18) S ⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086) Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Joe Valachi, con C. Bronson DR ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942) Il genio della rapina, con W. Beatty DR ⊛⊛

MERCURY La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR ⊛

METRO DRIVE-IN (T 609.02.43) L'uccello migratore, con L. Buzzanca C ⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Macbeth, con J. Finch (VM 14) DR ⊛⊛

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Omaggio a Totò: Il medico dei pazzi C ⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.282) Finalmente le mille e una notte, con B. Bouchet (VM 18) S ⊛

MODERNO (Tel. 460.282) Il monaco, con F. Nero (VM 18) DR ⊛⊛

NEW YORK (Tel. 780.271) Getaway (prima)

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 14) SA ⊛

PALAZZO (Tel. 495.66.31) Un solo grande amore, con Lc Bosè S ⊛

PARIS Professione assassino (prima)

PASQUINO (Tel 503.622) Dollars (in inglese)

QUATTRO FONTANE Racconti dalla tomba, con P. Cushing DR ⊛⊛

QUIRINALE (Tel. 460.26.43) Ultimo tango a Parigi (prima)

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Piccoli omicidi, con E. Gould (VM 14) SA ⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.102) Professione assassino (prima)

REALE (Tel. 58.10.234) Professione assassino (prima)

REX (Tel 884 165) Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 18) SA ⊛

RITZ (Tel 837.481) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ⊛

RIVOLI (Tel. 460.883) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR ⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504) Champagne per due dopo il funerale, con H. Mills G ⊛

ROYAL (Tel 770.549) Il richiamo della foresta, con C. Heston A ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) La papessa Giovanna, con L. Ullmann DR ⊛

SAVOIA (Tel. 665.581) Lo scopone scientifico, con A. Sordi SA ⊛⊛

SMERALDO (Tel. 351.581) Corvo Rosso non avrai il mio scalpo, con R. Redford DR ⊛⊛

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? con T. Milian A